

CERTIFICATO DI COLLAUDO TECNICO-FUNZIONALE

D.Lgs. 152/2006, art. 208

OPERE COLLAUDATE:

impianto di recupero rifiuti non pericolosi per lo svolgimento delle operazioni R13 (messa in riserva) e R12 (selezione e cernita e accorpamento) di cui all'Allegato C, Parte IV, del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., secondo le limitazioni di seguito specificate.

UBICAZIONE OPERE:

Ubicazione toponomastica : Via Sardegna , comune di Moscufo (Pe)

Identificativi catastali : N.C.T. Fg 1 part. 1137

Società : Ecologica PM

Zona PRG : Art. 38 - ZONA "D1" ATTIVITA' ARTIGIANALE INDUSTRIALE E COMMERCIALE
DI COMPLETAMENTO

COMMITTENTE:

Società ECOLOGICAPM SRL, costituita il 25 luglio 2016 in Pescara nella forma giuridica di società a responsabilità limitata – Srl ed iscritta al Registro Imprese "Sezione Ordinaria" in data 29 luglio 2016. La sede legale è in Via Sardegna SNC, 65010 Moscufo(PE), Numero REA PE-158814 e Codice fiscale e P.IVA 02167510680.

COLLAUDATORE: Arch. Stamatis ALETRARIS [REDACTED], con studio tecnico in Pescara via Piero Gobetti n.127 ed iscritto all'Ordine Professionale degli Architetti della Provincia di Pescara al n° 555

PREMESSA

Il sottoscritto Arch. Arch. Stamatis ALETRARIS [REDACTED], con studio tecnico in Pescara (Pe) via Piero Gobetti n.127 ed iscritto all'Ordine Professionale degli Architetti della Provincia di Pescara al n° 555, è stato incaricato di predisporre il presente atto di collaudo tecnico-funzionale, ai sensi D.Lgs. 152/2006, art. 208 E S.M. I. , relativo all'impianto di seguito descritto.

Si premette che il presente atto è redatto dal sottoscritto in data riportata in calce , preliminare all'avvio dell'esercizio provvisorio inerente alle sole opere annesse all'impianto e preposte allo stoccaggio dei rifiuti.

Richiamate le considerazioni conclusive in merito alla conformità dell'impianto (relativamente alle sole opere preposte allo stoccaggio dei rifiuti) al progetto approvato già contenute nel precedente collaudo, a seguito dell'avvio dell'impianto e, conseguentemente, dello svolgimento delle specifiche attività di trattamento sui rifiuti, il presente collaudo, integrativo e complementare, è finalizzato ad accertare la corretta funzionalità dell'impianto nelle normali condizioni di esercizio.

Sono escluse dal presente collaudo eventuali modifiche all'impianto realizzate successivamente alla menzionata data di sopralluogo, nonché sono escluse dal presente collaudo eventuali operazioni di recupero non condotte in conformità al progetto approvato o alle vigenti normative in materia ambientale realizzate in momenti diversi dal periodo del sopralluogo.

L'oggetto sociale copre un ampio spettro di possibili attività ma, per quanto riguarda l'argomento progettuale di cui tratta questo documento europeo, è sufficiente riassumere quelle direttamente e indirettamente attinenti che sono le seguenti:

- raccolta di rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- stoccaggio, immagazzinamento e trasporto di rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- gestione di isole ecologiche con dispositivi di raccolta differenziata incentivata;
- azioni promozionali e desensibilizzazione per la raccolta differenziata.
- la società svolge ogni altra attività collaterale e supplementare per lo svolgimento dell'attività prevista dall'oggetto sociale, compresa anche l'attività di import-export e potrà istituire rapporti di collaborazione in franchising.

La società è iscritta all'Albo dei Gestori Ambientali nella Categoria 8: "Intermediazione di rifiuti non pericolosi senza detenzione – Classe F", nella Categoria 2bis "produttori iniziali di rifiuti non pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti, nonché i produttori iniziali di rifiuti pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti pericolosi in quantità non eccedenti trenta chilogrammi o trenta litri al giorno di cui all'articolo 212, comma 8, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152." e nella Categoria 4 "raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi" - Classe F"

Ha presentato domanda, in fase di delibera, per l'iscrizione all'Albo dei Gestori Ambientali nella Categoria 5 per "stoccaggio e trasporto di rifiuti non pericolosi". La domanda attualmente è nella fase conclusiva dell'istruttoria.

UBICAZIONE IMPIANTO

Via Sardegna , comune di Moscufo (Pe) , 65010

NORMATIVE DI RIFERIMENTO

- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 (capo II art.8, lettera b) (G.U.C.E. L312/3 del 22/11/2008) Obbliga gli Stati membri a formulare, entro la fine del 2011, un piano d'azione per ulteriori misure di sostegno orientate in particolare a modificare gli attuali modelli di consumo in ambito di prevenzione rifiuti.

- D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 (TUA) – Art.3-quater al punto 2 (G.U. del 14/4/2006,n. 88, S.O.)

Ricordano che anche l'attività della Pubblica Amministrazione deve essere finalizzata a consentire la migliore attuazione possibile del principio dello sviluppo sostenibile, per cui nell'ambito della scelta comparativa di interessi pubblici e privati connotata da discrezionalità gli interessi alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale devono essere oggetto di prioritaria considerazione.

-decreto legislativo 19 maggio n. 84 25 maggio 2016 relativo all'attuazione della direttiva 2014/32/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di strumenti di misura, come modificata dalla direttiva (UE) 2015/15.

APPROVAZIONE PROGETTO E RELATIVE PRESCRIZIONI

Il progetto dell'impianto, approvato dall'Amministrazione comune di Moscufo (Pe) ha approvato il progetto di passaggio al regime ordinario di autorizzazione ai sensi dell'Art. 208 del D.Lgs152/06 apportando le seguenti modifiche tecniche, logistiche e funzionali:

- Possibilità di effettuare sui rifiuti a matrice metallica ferrosa e non ferrosa le seguenti operazioni di recupero di cui all'Allegato C alla parte IV del D.Lgs. 152/06 così definite:

Operazione di recupero		Descrizione attività	Potenzialità massima annua	Potenzialità massima giornaliera
X	R13 Messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12	L'attività consisterà nello stoccaggio dei rifiuti	840 t (capacità istantanea)	28,5 t (capacità istantanea)

Codici CER dei materiali stoccati

Codice CER		Stato fisico	R13 Potenzialità istantanea
15.01.02	Imballaggi in plastica	Solido	30t
15.01.04	Imballaggi in metallo	Solido	30t
15.01.06	Imballaggi in materiali misti	Solido	30t
16.01.17	Metalli Ferrosi	Solido	40t
16.01.19	Plastica	Solido	40t
16.01.20	Vetro	Solido	40t
16.05.09	Sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 160506, 160507 e 160508 (estintori esausti)	Solido	150t
16.05.05	Gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 160504 (estintori esausti)	Solido	150t
16.03.04	Rifiuti inorganici diversi da quelli di cui alla voce 160303 (polvere estinguente)	Solido polverulento	150t
16.10.02	Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 161001 (schiuma estinguente)	Liquido	30t
17.04.05	Ferro	Solido	30t
17.04.02	Alluminio	Solido	30t
19.12.02	Materiali ferrosi	Solido	30t
19.12.03	Metalli non ferrosi	Solido	30t
19.12.04	Plastica e gomma	Solido	30t

In sede di approvazione del progetto, sono state inserite le seguenti precisazioni e prescrizioni:

- potenzialità dell'impianto fissata in :
- quantità massima annua di rifiuti in stoccaggio (in ingresso), 2.620 ton;
- quantità massima istantanea di rifiuti in stoccaggio (in ingresso), 30 ton;
- quantità massima di rifiuti in stoccaggio (prodotti primari dell'attività – CER 191202 - 191203): 40 ton;
- quantità massima di rifiuti in stoccaggio (prodotti secondari dell'attività – CER 191201, 191204 191205 , 191207 , 191212): 4 ton;
- Quantità massima giornaliera di rifiuti sottoposti a trattamento: 8 ton
- Quantità massima annua di rifiuti sottoposti a trattamento: 2120 ton.
- Dovrà essere rispettata l'organizzazione complessiva dell'impianto e le condizioni organizzative di stoccaggio dei rifiuti e i processi di trattamento, esclusivamente nelle aree indicate negli elaborati tecnici presentati;
- Dovrà essere mantenuta un'adeguata impermeabilizzazione delle pavimentazioni in modo da evitare possibili inquinamenti al terreno sottostante.
- Dovranno essere mantenute le superfici costantemente pulite e in buono stato d'uso, rimuovendo tutti gli spanti in genere occorsi durante l'attività;
- Entro 60 giorni dall'avvio dell'attività ad impianto avviato si dovrà essere eseguita un'indagine fonometrica per verificare l'effettivo rispetto dei limiti acustici;
- Le operazioni di carico e scarico dei rottami ferrosi e le operazioni di selezione e cernita, se effettuate con mezzi meccanici, dovranno avvenire all'interno del fabbricato industriale e a portoni chiusi;
- Le operazioni di R12 selezione e cernita vengono svolte manualmente con l'impiego di piccoli utensili quali cacciaviti, trapano, pinze, trancia per metalli etc.; Al momento l'impianto non è dotato di alcun mezzo munito di benna a polipo, tuttavia, è intenzione della Ditta introdurlo qualora lo richiedano le esigenze gestionali;

- In presenza di codici CER a specchio verrà richiesta un'analisi chimico fisica per la caratterizzazione del rifiuto oppure le schede tecniche dei prodotti che hanno generato i rifiuti al fine di escluderne la pericolosità;

DESCRIZIONE ATTIVITA' E RIFIUTI AMMESSI NELL'IMPIANTO

La realizzazione di tale deposito di stoccaggio avverrà senza realizzazione di opere fisse, è stato effettuato un massetto armato di altezza 20 cm per circa 27 mq sulla attuale superficie cementizia, tale massetto è stato realizzato interponendo con il massetto esistente un primer ed una guaina in Poliuretana il nuovo massetto rifinito con primer e finitura in poliurea resina altamente resistente sia agli eventuali residue che alle abrasioni.

I materiali saranno stoccati all'interno di contenitori in materiale metallico a tenuta in cui verranno apposti cartelli con i codici del contenuto.

DESCRIZIONE ATTREZZATURE A SERVIZIO DELL'IMPIANTO

Richiamate le verifiche di conformità già accertate in precedenza relative alle sole opere di stoccaggio (da riferire al lay-out, collocazione e destinazione delle aree, cartellonistica e segnaletica, ecc.), in sede del sopralluogo del presente collaudo è stata accertata l'effettuazione delle operazioni di deposito R12 selezione e cernita esclusivamente mediante l'impiego di piccoli utensili ad uso manuale.

In sede di sopralluogo è stato inoltre verificato che non vengono svolte operazioni di recupero dei rifiuti mediante l'ausilio di mezzi meccanici.

Viene utilizzato un carrello elevatore

SOPRALLUOGO, ACCERTAMENTI E VERIFICHE

Ai fini dell'avvenuto adempimento degli obblighi a carattere amministrativo, il sottoscritto nel corso del sopralluogo eseguito in data 20/06/2020 ha provveduto preliminarmente all'esame della seguente documentazione:

-tenuta del registro di carico/scarico rifiuti;

- avvenuto adempimento degli obblighi in materia di igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro ;
In sede del medesimo sopralluogo, per quanto è stato possibile verificare, il sottoscritto ha provveduto altresì ad accertare:
- il rispetto dei massimi quantitativi di rifiuti presenti all'interno dell'impianto in relazione a quanto autorizzato;
- per ciascuna delle partite di rifiuti in ingresso alla data di sopralluogo, la relativa documentazione di riferimento composta da formulario e autorizzazione del trasportatore mentre, per quanto riguarda le caratteristiche qualitative, la scheda di caratterizzazione a firma del produttore e l'accertamento dell'avvenuta effettuazione del controllo radiometrico. Nello specifico il giorno del sopralluogo, sono entrati in impianto i rifiuti classificati con il codice CER 191202, accompagnati dal formulario FIR 2043593/17 del 16.05.2019, i quali sono stati scaricati nella rispettiva area di messa in riserva.

Infine, al fine di accertare la funzionalità delle attività svolte, delle opere civili ed elettromeccaniche non collaudabili nel corso del precedente collaudo (operazioni di messa in riserva, selezione e cernita e accorpamento; attrezzature e mezzi in dotazione dell'impianto; ecc.), il sottoscritto ha preso visione delle modalità di svolgimento di alcune delle attività su alcune partite di rifiuti presenti in impianto nel giorno della visita di sopralluogo.

Data 25 luglio 2020



Arch. Stamatis Aletraris